



SICUREZZA, FORMAZIONE E MEDICINA DEL LAVORO

DOSSIER Comparto edilizia

Con la collaborazione di Economie Ambientali, presentiamo una serie di guide informative sulle normative vigenti e gli aggiornamenti in materia di sicurezza, formazione e medicina del lavoro.

Ognuno dei dossier sarà dedicato a un comparto e illustrerà i rischi riguardanti le lavorazioni più comuni. Ricordiamo che gli obblighi del D.Lgs.

626/94 si applicano alle seguenti tipologie d'azienda: ditte individuali con almeno un

dipendente; società di persone anche senza dipendenti (snc, sas); società di capitali (srl, spa); cooperative. Le categorie interessate sono:

COSTRUZIONI E RIPARAZIONI EDILI - FABBR.

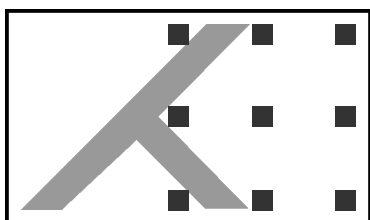
MANUFATTI IN CEMENTO, PIASTRELLE LATERIZI -

LAVORAZIONE MARMI, PIETRE E SASSI -

POSATORI PAVIMENTI E RIVESTIMENTI -

PIASTRELLISTI - SCAVI E SBANCAMENTI TERRENI -

ASFALTATURE STRADE - VETRAI



Economie Ambientali srl

ASSISTENZA ALLE IMPRESE

Sicurezza • Qualità • Ambiente

23900 LECCO - Viale Dante 14 - Tel. 0341 286741 - Fax 0341 286742
E-mail: info@economieambientali.it - www.economieambientali.it

Nel comparto edilizio non esiste un ciclo lavorativo standard; le operazioni possono comprendere: la posa delle fondamenta e delle impalcature, la realizzazione delle strutture edili in genere (solette, soffitti, pareti) e delle coperture. Altre lavorazioni riguardano le finiture (intonacature, tinteggiature, piastrellature). Le attività sopra riportate vengono svolte in cantiere. I marmi, graniti e pietre ornamentali vengono lavorati in laboratorio e posati successivamente. Uno dei rischi principali del comparto è legato alla variabilità del luogo di lavoro e delle attività svolte, che collocano l'operatore in una situazione lavorativa mai uguale ad un'altra

Principali danni e patologie

n INFORTUNI

I rischi nel settore edile sono molteplici e pertanto gli infortuni sono molto frequenti; inoltre dall'analisi dell'andamento infortunistico risulta che gli edili abbiano anche il maggior indice di gravità degli

incidenti accaduti.

Gli infortuni che si possono verificare nei cantieri sono:

- ▶ caduta di oggetti dall'alto;
- ▶ caduta di persone dall'alto;

- ▶ inciampo/scivolamento;
- ▶ punture ai piedi con chiodi o elementi metallici;
- ▶ colpi e tagli per l'utilizzo di attrezzature;
- ▶ folgorazioni per l'uso di attrezzature elettriche (anche portatili)

Interventi necessari: valutazione dei rischi specifici, formazione e informazione ai lavoratori, consegna dei dispositivi di protezione individuale.

Rischi per la salute del lavoratore

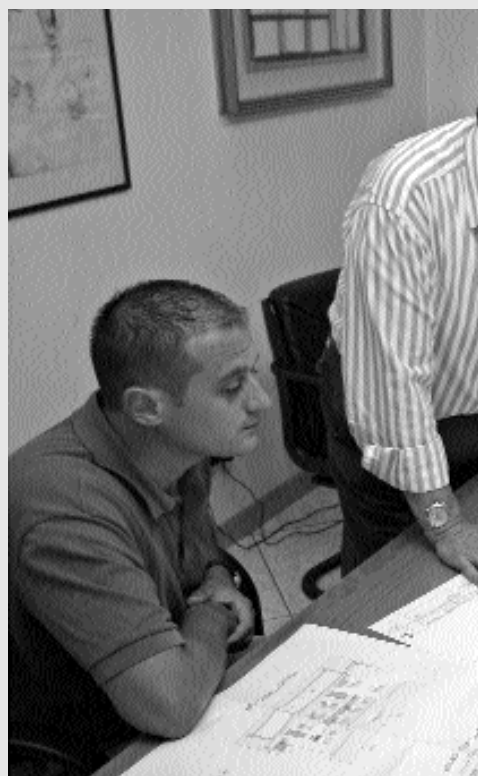
Tra i rischi più diffusi tra i lavoratori si identificano:

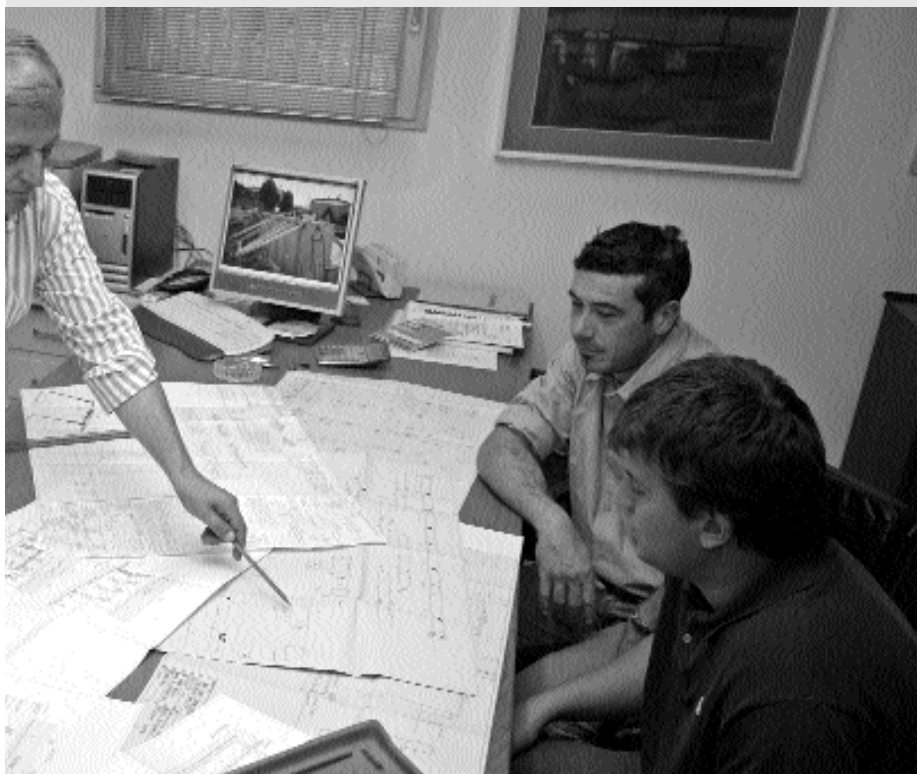
n RUMORE

Legato principalmente all'impiego di attrezzature o utensili: escavatori e macchine movimento terra, betoniere, compressori, perforatori, martelli pneumatici, seghe da ferro o legno, ecc. Tale rischio può provocare ipoacusia negli operatori e altri danni a livello del sistema nervoso centrale.

n VIBRAZIONI

Provocate dall'uso di utensili elettrici o





I PROSSIMI DOSSIER

Grafica

Impiantistica

Metalmeccanica

Plastica galvanica

Servizi alla persona

Tessile

Alimentaristi

Autoriparatori

Abbigliamento

pneumatici portatili. Gli effetti nocivi interessano nella maggior parte dei casi, sulla base di dati statistici, le ossa e le articolazioni della mano, del polso e del gomito; sono anche facilmente riscontrabili affaticamento psicofisico e problemi di circolazione.

n POLVERI

Prodotte dalle operazioni di miscelazione dei cementi o di altri prodotti utilizzati, che possono arrecare danni alle vie respiratorie a causa dell'esposizione ai calcari o ai silicati.

n ESPOSIZIONE A CLIMA SFAVOREVOLE

Per i lavori che vengono effettuati all'aperto. Le basse temperature e le intemperie sono causa di patologie a carico del apparato respiratorio e forme degenerative osteoartrosiche. Le alte temperature possono provocare malori, colpi di calore e altri disturbi.

n MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI MATERIALI

Soprattutto durante le fasi di carico e scarico dei materiali e delle attrezzature impiegate nel cantiere; questo può causare disturbi muscolo scheletrici a carico del rachide.

n AMIANTO

Presente nelle coperture o negli isolamenti; tale sostanza, considerata cancerogena, può essere bonificata da addetti adeguatamente formati e sottoposti a sorveglianza sanitaria.

Interventi necessari: valutazione rischio chimico, valutazione strumentale del rumore, formazione e informazione ai lavoratori, consegna dei dispositivi di protezione individuale.



Cosa deve fare l'impresa

ORDINE LOGICO DEGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA NORMATIVA INERENTE LA SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

- ▶ DESIGNARE IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE;
- ▶ DESIGNARE L'/ GLI INCARICATO/I DI PRIMO SOCCORSO;
- ▶ DESIGNARE L'/ GLI INCARICATO/I DI PREVENZIONE INCENDI;
- ▶ NOMINARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;
- ▶ DESIGNARE IL MEDICO COMPETENTE
- ▶ EFFETTUARE LA VALUTAZIONE DEI RISCHI ELABORANDO UNA DOCUMENTAZIONE SULL'ESITO DELLA VALUTAZIONE EFFETTUATA;
- ▶ INFORMARE E FORMARE I LAVORATORI IN MERITO AI RISCHI PRESENTI IN AZIENDA; IN PARTICOLARE IN MERITO ALL'USO DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO PER L'ESECUZIONE DI LAVORI TEMPORANEI IN QUOTA E' NECESSARIO UN ADDESTRAMENTO SPECIFICO;
- ▶ FORNIRE AI LAVORATORI ADEGUATI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE;
- ▶ GLI OPERATORI ADDETTI ALLA BONIFICA DELL'AMIANTO DEVONO OTTENERE IL PATENTINO ABILITANTE E L'IMPRESA HA L'OBBLIGO DI OTTENERE L'AUTORIZ-



- ▶ ZIAZIONE PRESSO L'ALBO GESTORE RIFIUTI.
- ▶ EFFETTUARE VALUTAZIONE STRUMENTALE DEL RUMORE;
- ▶ AUTORIZZAZIONE ALL'EMISSIONE IN ATMOSFERA PER LE AZIENDE SOGGETTE;
- ▶ REDIGERE IL PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA QUALE VALUTAZIO-

- ▶ NE SPECIFICA DEI RISCHI PER I LAVORI CHE DEVONO ESSERE EFFETTUATI IN OGNI CANTIERE;
- ▶ GESTIRE RIFIUTI (FORMULARI, REGISTRO CARICO E SCARICO RIFIUTI PER DENUNCIA DEI RIFIUTI) di seguito vengono elencati alcune possibili tipologie rifiuti prodotti nel comparto.

Tabella codici rifiuti

RIFIUTI NON PERICOLOSI

15.01.01	Imballaggi in carta e cartone
15.01.02	Imballaggi in plastica
15.01.04	Imballaggi in metallo
15.01.06	Imballaggi in materiali misti
17.01.07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17.01.06
17.04.11	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17.04.10